



# COMUNE DI MINEO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
95044 - Piazza Buglio n.40

ORDINANZA n. 27 del 12.10.2017

prot. n. 13932

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

ooOOoo

### IL SINDACO

**CONSIDERATA** la necessità di aggiornare alle vigenti leggi e normative la regolamentazione delle modalità di conferimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani, nonché della raccolta differenziata, nel territorio comunale;

**VISTO** l'art. 198 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

**VISTO** l'art. 7 del D. Lgs. 205/2010 e s.m.i. ove, tra l'altro, è stabilito che "...sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti.... ""... nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata, eventualmente anche monomateriale, dei rifiuti";

**VISTO** l'art. 192 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive ai commi :

- 1) che "l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"
- 2) che "è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";

**ATTESO CHE** le violazioni devono essere sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24-11-1981 n. 689 e del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che l'art. 7 bis del D. Lgs. 18-08-2000 n. 267 stabilisce, per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze, la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro;

**VISTI** gli artt. 255 e 256 del D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. (art. 34 del D. Lgs. 205/2010) che regola il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti;

**CONSIDERATO** che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria;

**CONSIDERATO** che l'abbandono di rifiuti oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

**ATTESO** che per il raggiungimento degli obiettivi previsti di cui sopra è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 14 del 11-08-2016 con la quale è stato approvato l'adeguamento del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio;

**RILEVATO** che il suddetto servizio di raccolta differenziata è stato avviato il 01-06-2017;

**VISTO** il D. Lgs. 03-04-2006 n. 152 e s.m.i. (art. 34 del D. Lgs. 205/2010);

**VISTO** l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., sulle competenze del Sindaco;

**RITENUTO** opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

## **VIETA**

### **l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati**

## **DISPONE**

### **ALLE UTENZE DOMESTICHE**

E' fatto obbligo ai soggetti domiciliati a qualsiasi titolo nelle unità immobiliari ad uso abitativo, di conferire i rifiuti solidi urbani differenziati unicamente negli appositi contenitori mastelli da 25 lt. o carrellati (condomini), utilizzando esclusivamente sacchetti di plastica trasparenti o semi trasparenti, e posti all'esterno dell'ingresso del proprio civico nei giorni e fasce orarie previste, adottando ogni accorgimento per evitare l'intralcio alla circolazione pedonale e veicolare. E' consentito l'uso di sacchi aggiuntivi, da porre vicino al mastello, qualora la produzione del rifiuto sia superiore. Le suddette attrezzature fornite dal gestore dei servizi di igiene urbana devono essere utilizzate con la massima cura e pulizia. E' concessa la facoltà ai grandi condomini dotati di aree scoperte carrabili, di autorizzare il gestore dei servizi di igiene urbana ad entrare con i propri automezzi nella proprietà privata.

### **ALLE UTENZE COMMERCIALI, ARTIGIANALI E PUBBLICI ESERCIZI**

E' fatto obbligo a tutti i titolari ed esercenti di attività non domestiche di differenziare i rifiuti all'interno dei propri locali, conferendoli unicamente negli appositi contenitori carrellati, unicamente nei giorni e fasce orarie previste, adottando ogni accorgimento per evitare l'intralcio alla circolazione pedonale e veicolare. Le frazioni organica e indifferenziata prodotte, dovranno essere conferite esclusivamente nei carrelli o mastelli in dotazione. Le suddette attrezzature, fornite dal Gestore, devono essere utilizzate con la massima cura e pulizia. I cartoni da imballaggio vanno aperti, compattati, impilati e legati prima di essere conferiti.

### **ALLE UTENZE DOMESTICHE EXTRAURBANE - ISOLE ECOLOGICHE -**

E' fatto obbligo a tutti i gli aventi diritto ( consegna chiave tramite verbale ) di conferire i rifiuti differenziati ognuno per la loro tipologia negli appositi cassonetti dedicati presso l'Isola Ecologica di C. Nunziata ( campo Sportivo ) posta sulla S.P.n.31 e l'Isola Ecologica di C.da Fondacaccio ( Bivio Mineo ) posta all'interno dell'Area Artigianale.  
Si possono conferire tutti i rifiuti differenziati tranne l'organico.

### **AGLI OPERATORI DELL'AREA MERCATALE**

Gli operatori delle attività commerciali dell'area mercatale devono depositare i rifiuti, opportunamente differenziati, utilizzando i contenitori in dotazione oppure i sacchi, legati con cura, nella propria postazione.

### **AI PROPRIETARI E/O CONDUTTORI DI CANI**

I proprietari dei cani e le persone incaricate della loro conduzione sono tenuti a: - essere muniti di apposita attrezzatura quali sacchetti e/o palette per l'immediata rimozione ed asportazione delle deiezioni; - raccogliere gli escrementi e smaltirli nei servizi igienici della propria abitazione o conferirle nei giorni di conferimento organico.

*“ La revoca di tutte le Ordinanze Sindacali precedentemente emesse in ordine alle disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata. ”*

## **ORDINA**

a tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, a conferire in regime di raccolta differenziata i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta, secondo i seguenti calendari:

### **UTENZE DOMESTICHE :**

LUNEDI': **Organico**

MARTEDI': **Carta e cartone ( settimane dispari come da calendario annuale )**

**Vetro** (settimane pari come da calendario annuale )  
**MERCOLEDI':** **Plastica e metalli**  
**GIOVEDI':** **Organico**  
**VENERDI':** **Residuale Indifferenziato**  
**SABATO :** **Organico**  
**DOMENICA** non si deposita nessun tipo di rifiuto.

**UTENZE NON DOMESTICHE – COMMERCIALI - ARTIGIANALI**

**LUNEDI':** **Organico e Cartone**  
**MARTEDI':** **Vetro**  
**MERCOLEDI':** **Plastica e metalli**  
**GIOVEDI':** **Organica e cartone**  
**VENERDI':** **Residuale Indifferenziato**  
**SABATO :** **Organico**  
**DOMENICA** non si deposita nessun tipo di rifiuto.

**AVVERTE**

Che ai sensi dell'art.35 del Decreto Legislativo 3 Dicembre 2010 n.205 ( il quale modifica l'art.255 del D. Lgs. n. 152/2006 ) :

- chiunque, in violazione delle disposizioni di cui all'art.192 commi 1 e 2, art. 226 comma 2 e art. 231 commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro ( pagamento in misura ridotta € 600,00) - L'abbandono di rifiuto pericoloso ( tipo amianto ) è punito con la sanzione aumentata fino al doppio e non è previsto il pagamento in misura ridotta. Le procedure sanzionatorie sono previste dalla Legge n. 689 del 24.11.1981 e s.m.i..

Che ai sensi del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 14 del 11.08.2016, le sanzioni amministrative risultano essere:

Violazioni previste da	Descrizione sintetica dei comportamenti vietati	Sanzione (in Euro)	Pagamento in misura ridotta (in Euro)
Art. 7, comma 1	Non conferire le frazioni di rifiuto per le quali è prevista la raccolta differenziata secondo le modalità indicate dal Titolo III	da 25 a 150	50
Art. 7, comma 2, lettere a), b)	- Intralciare o ritardare l'opera degli addetti ai servizi di raccolta (a) - Non eustodire, mantenere e pulire i contenitori domiciliari in modo da evitare problemi igienico sanitari (b)	da 25 a 150	50
Art. 7, comma 3, lettere e), g), h), l)	- Conferire rifiuti in contenitori di altre utenze (e) - Esporre i sacchi contenente i rifiuti e i contenitori per la raccolta domiciliare su aree pubbliche in punti diversi da quelli indicati (g) - Esporre i sacchi contenente i rifiuti e i contenitori per la raccolta domiciliare, in orari e giorni diversi da quelli stabiliti (h) - Effettuare ogni forma di cernita dei rifiuti (l)	da 25 a 150	50

Art. 7, comma 2, lettere c), d)	- Creare problemi igienico sanitari nell'effettuare il compostaggio domestico (c) - Ove prevista la raccolta con sacchi, non evitare la dispersione del contenuto (d)	da 50 a 300	100
Art. 7, comma 3, lettera f	Conferire rifiuti per la raccolta domiciliare in contenitori non espressamente indicati dal Gestore (f)	da 50 a 300	100
Art. 7, comma 3, lettere a), b), i), k)	- Gettare, versare e abbandonare o depositare abusivamente rifiuti (a) - Conferire nei cassonetti o bidoni tipologie di rifiuti diversi da quelli a cui sono destinati (b) - Spostare, danneggiare o insudiciare i cestini portarifiuti, i contenitori per la raccolta e i cassonetti (i) - Intralciare l'opera di svuotamento (k)	da 65 a 400	130
Art. 29, commi 3, 4	- Conferire nei cestini portarifiuti o in prossimità di essi i rifiuti urbani prodotti internamente a ciascuna utenza e quelli ingombranti (comma 3) - Conferire rifiuti nei cestini già rieolmi (comma 4)	da 65 a 400	130
Art. 7, comma 3, lettere c), d), j)	- Conferire nei container rifiuti diversi da quelli previsti (c) - Conferire rifiuti da parte di persone o soggetti non residenti e non titolari di utenza cittadina (d) - Eseguire scritte sui cassonetti sui contenitori e sui cestini portarifiuti (j)	da 80 a 500	160
Art. 31, comma 2	- Non smaltire correttamente gli animali morti	da 80 a 500	160

Che ai sensi della presente Ordinanza si applicano le seguenti sanzioni alle attività commerciali:

- sanzione amministrativa da €. 50,00 ad €. 500,00, con pagamento in misura ridotta di €. 100,00 per la inosservanza in ordine all'orario di conferimento;
- sanzione amministrativa da €. 125,00 ad €. 1.000,00, con pagamento in misura ridotta di €. 250,00 per la inosservanza in ordine alle modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti. In caso di recidiva, dopo la 2<sup>a</sup> infrazione nell'arco dell'anno solare, oltre alla sanzione prevista, verrà applicata una sanzione accessoria consistente in: - alla 3<sup>a</sup> infrazione accertata, la sospensione dell'attività commerciale di un giorno; - alla 4<sup>a</sup> infrazione accertata, la sospensione dell'attività commerciale di tre giorni; - alla 5<sup>a</sup> infrazione accertata, la sospensione dall'attività commerciale di quindici giorni.

Che ai sensi della presente Ordinanza si applica la seguente sanzione per i proprietari o i conduttori di animali:

- sanzione amministrativa da €. 25,00 ad €. 155,00, con pagamento in misura ridotta di €. 50,00 per la inosservanza all'obbligo, per i proprietari dei cani e le persone incaricate della loro conduzione, di essere muniti di apposita attrezzatura, sacchetti o palette per l'immediata rimozione ed asportazione delle deiezioni, nonché per l'inosservanza all'obbligo di raccogliere gli escrementi e depositarli nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti presso la propria abitazione.

## DEMANDA

Al Comando di Polizia Municipale il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo i divieti, obblighi, modalità e prescrizioni previsti dagli articoli 7 -29 e 31 del regolamento di raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti urbani ed assimilati approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 14 del 11.08.2016 e sul rispetto del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune [www.comune.mineo.ct.it](http://www.comune.mineo.ct.it).

Si informa inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e s.m.i., che avverso la presente Ordinanza, è ammesso ricorso presso il T.A.R. Catania entro 60 gg. o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio.

**Dispone che la presente venga trasmessa:**

Al Comando Polizia Municipale di Mineo - ([domenico.caccamo@comune.mineo.ct.it](mailto:domenico.caccamo@comune.mineo.ct.it));

Al Comando Stazione Carabinieri di Mineo - ([stct414940@carabinieri.it](mailto:stct414940@carabinieri.it));

Alla Ditta : ECO S.E.I.B. srl "avente sede in Via gen. G. Azzaro n. 25 - 97010 Giarratana (RG), ([ccoseib srl@ecerl.it](mailto:ccoseib srl@ecerl.it));


Alla Kalat Ambiente S.R.R. società consortile per azioni - Largo Caduti di Nassiria - Grammichele, ([kalatambientesrr@pec.it](mailto:kalatambientesrr@pec.it));

**E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare le disposizioni della presenta ordinanza.**

Dalla Residenza Municipale 12.10.2017

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Renato Baudanza



IL SINDACO  
Avv. Anna Aloisi

